

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 68 DEL 16 DICEMBRE 2020

PROPOSTA N. 33653 DEL 27/11/2020

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali
------------------------------	--

OGGETTO:	Conferimento incarico a titolo gratuito, con decorrenza 1 gennaio 2021, al dipendente di Arsial dott. BRUNO NITSCH ai sensi dell'art. 5 comma 9 del DL n.95/2012 come novellato dall'art.6 commi 1 e 2 del DL n.90/2014 convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e, successivamente, modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015 n. 124.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (nome e cognome)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (dott.ssa Patrizia Bergo)	IL DIRETTORE GENERALE (dott. Maurizio Salvi)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Approvata con Deliberazione n. 68 del 16 Dicembre

PUBBLICAZIONE	
N. 68 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 16/12/2020	ESITO _____



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020)

Estratto del verbale della seduta del giorno 16 Dicembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 16 del mese di Dicembre in videoconferenza (ai sensi dell'art. 8, c.7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione), alle ore 12,30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Dott. Mauro Uniformi - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Maurizio Salvi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 68

OGGETTO:	Conferimento incarico a titolo gratuito, con decorrenza 1 gennaio 2021, al dipendente di Arsial dott. BRUNO NITSCH, che sarà collocato in quiescenza dal 01/12/2020, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del DL n.95/2012 come novellato dall'art.6 commi 1 e 2 del DL n.90/2014 convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e, successivamente, modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015 n. 124.
----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla Dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 – Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, 04 Agosto 2020, n. 35, 24 Settembre 2020, n. 44 e 11 Novembre 2020, n. 48, con le quali sono state

apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6, al "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2020 n. 34 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'annualità 2019, che evidenzia un avanzo di amministrazione al 31.12.2019 pari ad euro 996.897,38;

RICHIAMATA la nota prot. n. 6685 del 5 agosto 2020 trasmessa dalla Direzione Regionale Agricoltura con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al rendiconto di bilancio di questa Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 2238 del 19/10/2020 con la quale il Dirigente dell'Area Tutela risorse e Vigilanza sulle Produzioni di qualità, ha rappresentato l'esigenza di procedere al conferimento di un incarico di durata annuale, a titolo gratuito, con decorrenza 01/01/2021, al dott. Bruno Nitsch che sarà collocato in quiescenza a far data dal 01/12/2020, ultimo giorno di servizio 30/11/2020, per supporto agli adempimenti amministrativi correlati agli accordi quadro, convenzioni con enti di ricerca, check list su adempimenti normativi per rendicontazioni PSR (progetto Biodiversità PSR - operazione 10.2.1), nelle procedure affidamento contratti di appalto di beni e servizi di competenza dell'Area e nell'approfondimento problematiche normative per attività ispettiva relativa ai controlli in materia di OGM demandati ad ARSIAL (interlocuzioni con COMITATO per la Legislazione della Regione Lazio ai fini dell'attuazione del mandato ARSIAL in materia di OGM);

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 830 del 28/11/2019 con la quale il dott. BRUNO NITSCH, sarà collocato in quiescenza per limiti di età con decorrenza 01/12/2020, ultimo giorno di servizio 30/11/2020;

CONSIDERATO che l'Area Tutela risorse e Vigilanza sulle Produzioni di qualità, nelle more della ridefinizione dei fabbisogni dell'Ente è chiamata gestire numerosi procedimenti complessi correlati al sostegno PSR, oltre ad appalti di beni e servizi e necessita di supporto nell'approfondimento di problematiche normative legate all'attività ispettiva relativa ai controlli in materia di OGM demandati ad ARSIAL;

CONSIDERATO altresì che tale carenza di personale non può essere fronteggiata nell'immediato in quanto subordinata all'approvazione del nuovo Piano dei fabbisogni di personale;

PRESO ATTO della necessità di acquisire almeno una unità lavorativa quale supporto alle complesse ed improcrastinabili attività di competenza della suddetta Area;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, in attesa di possibili future assunzioni ha valutato l'opportunità di avvalersi del dipendente di Arsial dott. Bruno Nitsch, che sarà collocato in quiescenza il 1 dicembre 2020, in possesso di comprovata esperienza in materia, per aver svolto la sua attività presso l'Ente;

VISTO in particolare l'art. 5 comma 9 del DL 95/2012, come novellato da ultimo dall'art. 6, c.2 del DL 90/2014, che espressamente dispone: *"E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del DL 165/2001 attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette Amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi (....). Gli incarichi, le cariche, e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile (...)"*;

CONSIDERATO che in data 04.12.2014 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha diramato specifica circolare interpretativa (n.6/2014) in tema di interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto- legge n.95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto- legge 24 giugno 2014, n.90, specificando e chiarendo espressamente che anche per gli incarichi direttivi a titolo gratuito, la disciplina regolamentare ivi prevista si sostanzia in una evidente eccezione ai divieti che essa impone, disponendo che, qualsiasi incarico, sia esso di natura dirigenziale che di specie "direttiva", e di collaborazione sono consentiti a titolo gratuito, per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile;

PRESO ATTO pertanto, come il Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito della circolare sopra citata abbia sostenuto che la disposizione di cui all'art. 6 del DL 24 giugno 2014, n.90 che ha novellato l'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, serve a consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento, di personale in quiescenza ed in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità della direzione degli uffici;

VISTO l'art. 17, comma 3 della L. 125/2015, che ha ulteriormente modificato l'art. 5, comma 9 del D.L 95/2012 già riformata dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, che ha attenuato il rigore del divieto di conferimento di incarichi gratuiti al personale collocato in quiescenza della P.A.;

PRESO ATTO della circolare n. 4 del 10 novembre 2015 del Ministero per la semplificazione e la PA contenente indicazioni interpretative e applicative in merito alle modifiche introdotte dalla legge n. 124/2015 alla disciplina degli incarichi ai soggetti in quiescenza, restringendo la limitazione annuale di durata e il divieto di proroga o rinnovo solo agli incarichi dirigenziali e direttivi, mentre per gli incarichi di studio e consulenza e le cariche negli organi delle amministrazioni e degli enti controllati rimane ferma la gratuità ma non opera più tale limite temporale;

VALUTATA, in presenza dei presupposti di fatto e di diritto, l'opportunità di avvalersi del supporto del dipendente dott. Bruno Nitsch;

CONSIDERATO che le attuali normative consentono all'Amministrazione di poter operare tale scelta;

RILEVATO pertanto, come coerentemente con la suddetta ratio risulti legittima ed opportuna la soluzione di incaricare a titolo gratuito il dipendente Dott. Bruno Nitsch, collocato in quiescenza dal 1° dicembre 2020, a far data dal 1 gennaio

2021, al fine dello svolgimento di attività di supporto ai procedimenti avviati dall'Area Tutela risorse e Vigilanza sulle Produzioni di qualità;

VALUTATO che il suddetto dipendente appartiene alla qualifica funzionale di Esperto Amministrativo/Organizzativo – categoria D1/D5 - secondo la declaratoria della contrattazione collettiva nazionale applicabile al Comparto Regioni- Autonomie Locali (art.18 del CCNL 31.03.1999);

CONSIDERATO che, più nello specifico, l'attività del dipendente presso l'Area Tutela risorse e Vigilanza sulle Produzioni di qualità, si concretizzava per attività connotate da conoscenze specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, per la gestione di numerosi procedimenti complessi e la gestione di numerosi contratti con prestatori d'opera esterni ed istituzioni scientifiche;

CONSIDERATO che le finalità del conferimento di incarico a titolo gratuito a personale in quiescenza sono quelle di:

- evitare di perdere la possibilità di utilizzare le conoscenze tecniche e le elevate e consolidate professionalità, di livello direttivo, dei soggetti in quiescenza;
- permettere la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze acquisite dal personale in quiescenza, in condizioni di insussistenza di cause di inconfiribilità;
- evitare aggravii di spese attraverso il conferimento di incarichi onerosi ad altri soggetti;
- consentire il funzionamento dei servizi e degli uffici di un settore, nelle more dell'indizione e conclusione della procedura di assunzione di nuovo personale;

VALUTATA la disponibilità espressa dal dipendente e l'assenza di conflitti d'interessi anche al fine di dare continuità alle attività di collaborazione a supporto dall'Area Tutela risorse e Vigilanza sulle Produzioni di qualità così come richiesto dal Dirigente dott. Claudio Di Giovannantonio con la citata nota 2238/2020;

ATTESO che l'incarico a titolo gratuito al dipendente BRUNO NITSCH dovrà essere svolto con le seguenti modalità:

- autonomamente, senza vincolo di subordinazione o coordinamento con l'attività del committente e senza continuità nell'esecuzione delle prestazioni, sia all'interno delle sedi di ARSIAL sia all'esterno, qualora richiesto;
- con mezzi e attrezzature proprie dell'incaricato o di ARSIAL;
- senza alcun inserimento nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'ente, restando inteso che le attività verranno espletate a supporto e collaborazione di attività di competenza dell'Area Tutela risorse e Vigilanza sulle Produzioni di qualità;
- con vincolo di riservatezza su decisioni, informazioni, notizie e dati di ogni tipo dei quali l'incaricato potrebbe venire a conoscenza per motivi legati all'incarico;
- senza vincolo di orari e di presenza prestabiliti;

VISTA la nota INAIL 4856 dell'8 marzo 2017 in merito alla sussistenza dell'obbligo assicurativo INAIL per gli incarichi conferiti a titolo gratuito a dipendenti in pensione la quale precisa che, ove gli stessi siano inquadrati dall'amministrazione conferente nell'ambito di un rapporto autonomo, in assenza dei requisiti del coordinamento con l'attività del committente e della continuità nella esecuzione

delle prestazioni non trova attuazione l'obbligo assicurativo INAIL in assenza di un'apposita norma di riferimento;

CONSIDERATO pertanto che l'incarico conferito a titolo gratuito all'ex dipendente BRUNO NITSCH viene inquadrato nell'ambito di un rapporto di lavoro autonomo e che pertanto non trova attuazione l'obbligo assicurativo INAIL;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali;

CON VOTO Unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI ATTRIBUIRE ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 9, del decreto legge n.95 del 2012, come modificato dapprima dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90 e recentemente dall'art. 17, comma 5 della L. 125/2015 l'incarico gratuito per un anno, con decorrenza 01/01/2021, al dipendente Dott. BRUNO NITSCH, che sarà collocato in quiescenza con decorrenza 01/12/2020, per attività di supporto alla gestione dei procedimenti dall'Area Tutela risorse e Vigilanza sulle Produzioni di qualità.

DI DARE ATTO:

- che le prestazioni del Dott. BRUNO NITSCH saranno svolte a titolo esclusivamente gratuito senza che si instauri alcun rapporto gerarchico o di subordinazione;
- che il predetto incarico non comporta alcun onere di spesa per l'Ente, né rimborsi ad eccezione della estensione della polizza assicurativa infortuni, già in essere presso ARSIAL;
- che il dipendente dovrà attenersi nell'espletamento dell'incarico, per quanto a titolo gratuito, a quanto disposto nell'ambito del codice di comportamento vigente di ARSIAL;
- che nell'espletamento dell'incarico de quo, potrà utilizzare le strumentazioni in dotazione dell'Ente necessarie per il corretto espletamento delle attività di competenza, senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio;
- che il suddetto incarico a titolo gratuito dovrà essere comunicato all'Anagrafe delle prestazioni sull'applicativo del Dipartimento della Funzione pubblica a cura dell'Ufficio Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23			X			x	